



COMUNE DI SUTRI
PROVINCIA DI VITERBO

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE
E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI
CIVILI**

Approvato con atto di C.C. n.....del.....

Indice generale

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 – Matrimoni /Unioni Civili tra cittadini residenti o su delega

Art. 2bis – Matrimoni/unioni civili tra cittadini stranieri non residenti in italia

Art. 3 - Luogo di celebrazione

Art. 4 - Giorni e orario di celebrazione

Art. 5 - Cerimonia con l' ausilio interprete

Art. 6 – Tariffe

Art. 7 - Organizzazione del servizio

Art. 8 - Allestimento della sala

Art. 9 - Modalità di presentazione della domanda

Art. 10 - Danni e responsabilità

Art. 11 - Disposizioni finali

Art. 12 - Entrata in vigore

ALLEGATO “A”

Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione unioni civili

Art. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art.106 e seguenti del Codice Civile.
2. Il matrimonio civile e l'unione civile è di norma celebrato dal Sindaco o suo delegato, Vice Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali, Segretario Comunale e dipendenti a tempo indeterminato e, qualora nessuno dei suddetti menzionati fosse disponibile, il Sindaco può delegare un cittadino che abbia i requisiti di cui all'art. 1, del D.P.R. 396/2000. I nubendi potranno presentare apposita domanda segnalando un cittadino italiano in possesso dei requisiti di cui all'art.1, del D.P.R. 396/2000, che il Sindaco potrà delegare per la celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile.
3. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'Unione Civile ha luogo, di norma, nei giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio. Inoltre, la celebrazione/costituzione può avvenire, su richiesta delle parti, nei giorni, orari e con le modalità specificati dal presente regolamento.
4. L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o l'unione civile deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del DPR 03/11/2000, n. 396.

Art. 2 – MATRIMONI/UNIONI CIVILI TRA CITTADINI RESIDENTI O SU DELEGA

1. Nel caso di matrimonio o unione civile tra cittadini residenti o su delega di altro comune, gli interessati dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando il luogo, la data e l'ora scelta all'Ufficio Demografico con anticipo di 30 giorni.
2. La cerimonia potrà essere celebrata nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Gli interessati dovranno produrre con anticipo di almeno 15 giorni dalla data di celebrazione, all'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - a) Delega del comune di residenza (solo per i matrimoni tra cittadini non residenti);
 - b) Fotocopia dei propri documenti e di quelli dei testimoni;
 - c) Indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio;
 - d) Ricevuta di avvenuto pagamento della tariffa relativa.In caso di variazioni riguardanti i suddetti punti a), b), c), d), tali variazioni devono essere comunicate entro il giorno lavorativo precedente.
4. Qualora le pubblicazioni di matrimonio o il verbale di richiesta di costituzione unione civile non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla prenotazione del matrimonio o dell'unione civile.

Art. 2bis – MATRIMONI/UNIONI CIVILI TRA CITTADINI STRANIERI NON RESIDENTI IN ITALIA

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio, ovvero dell'unione civile, da parte di cittadini stranieri non residenti in Italia va presentata al competente Ufficio di Stato Civile almeno 30 giorni prima della data desiderata, corredata di copie dei documenti d'identità dei futuri sposi o di coloro

che vogliono contrarre l'unione civile e della documentazione attestante lo stato libero e l'assenza di impedimenti al matrimonio o all'unione ai sensi dell'art.116 del C.C. rilasciato dalle proprie autorità consolari o, per i paesi che hanno aderito alla Convenzione di Monaco del 05 settembre 1980, del certificato di capacità matrimoniale e nel rispetto degli artt. 85, 87 e 88 del Codice Civile italiano, nonché dell'art. 1 commi 4 e 5 della Legge 20 maggio 2016 n. 76. La data della celebrazione sarà fissata a seguito di positivo esame della suddetta documentazione e in conformità alle norme del presente regolamento. Gli interessati dovranno produrre personalmente all'Ufficio di Stato Civile gli originali dei documenti già inviati almeno 1 giorno lavorativo prima della data del matrimonio o dell'unione civile: contestualmente si procederà alla redazione del relativo verbale di assenza impedimenti alla celebrazione. Entro lo stesso termine gli interessati dovranno produrre: a) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni e, se necessario, dell'interprete; b) Indicazione del regime patrimoniale scelto su apposito modello predisposto dall'ufficio

Art. 3 - LUOGHI DI CELEBRAZIONE

1. Il matrimonio civile e l'Unione Civile può essere celebrato, su richiesta degli interessati, presso le sedi istituzionali o presso strutture private per le quali faranno fede le apposite convenzioni, proclamate "Casa Comunale".
2. Per la celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni Civili sarà applicata la regola dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

Art. 4 - GIORNI E ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni civili e le Unioni Civili sono celebrati in via ordinaria nelle giornate feriali come diseguito indicato:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00.

I matrimoni civili e le Unioni Civili sono celebrati nelle giornate festive e pre-festive, come di seguito indicato:

- Sabato e Domenica dalle ore 10,00 alle ore 18,00.

L'orario della celebrazione dei matrimoni e delle Unioni Civili non ammette ritardi.

Sono comunque escluse le celebrazioni dei matrimoni civili e delle Unioni Civili durante le seguenti festività o periodi:

- il 1 gennaio
- il 6 gennaio
- la domenica di Pasqua, il sabato precedente ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- il 25 aprile
- il 1 maggio
- il 02 giugno
- il 15 Agosto
- 16 settembre
- il 1 novembre
- l' 8 dicembre
- il 24, il 25, il 26 dicembre

- il 31 dicembre, solo se ricade nelle giornate di sabato o di domenica. Qualora il 31 dicembre ricada nei giorni feriali, il matrimonio o l'unione civile è ammesso solo se gli interessati provvedano con un celebrante esterno.

La celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni Civili è inoltre sospesa il venerdì ed il sabato antecedenti le consultazioni elettorali, il lunedì successivo alle consultazioni e nei giorni in cui si svolgono le elezioni, eccetto per le richieste pervenute al protocollo dell'Ente anteriormente alla data di fissazione dei comizi elettorali.

2. Sono previsti al massimo due matrimoni al giorno salvo situazioni particolari che saranno valutate dal Responsabile del Servizio.

Art. 5 - CERIMONIA CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso in cui alla cerimonia dovessero essere interessati direttamente cittadini stranieri, gli stessi devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, di comprendere la lingua italiana. In caso contrario, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del DPR 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i diretti interessati.

L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e per sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 6 - TARIFFE

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili è dovuto il pagamento di una tariffa, che annualmente viene deliberata con apposito atto di giunta.

Le stesse sono aggiornate annualmente in base all'indice ISTAT di riferimento.

2. Le tariffe sono diversificate in relazione ai luoghi e ai giorni della celebrazione del matrimonio civile/costituzione dell'unione civile (feriale in orario lavorativo, feriale in orario extralavorativo, pre-festivo e festivo) ed alla residenza delle parti.

3. Le tariffe sono dovute a titolo di rimborso delle spese sostenute (pulizia sala, riscaldamento, energia elettrica, personale preposto al servizio, ecc.).

4. Le tariffe non comprendono le spese per l'allestimento della sala che sono comunque a carico dei richiedenti.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Per i matrimoni civili e le unioni civili celebrati nel Comune di Sutri, l'ufficio comunale competente è l'Ufficio di Stato Civile.

2. L'eventuale visita delle Sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzioni

delle unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento e accompagnati da personale comunale.

3. L'Ufficio di Stato Civile, in coordinamento con gli altri uffici comunali, si adopererà affinché i servizi richiesti dalle parti siano regolarmente prestati.

4. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente.

Art. 8 - ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili, di cui al precedente art. 3 del presente regolamento devono essere liberi e disponibili.

2. Alle parti è consentito, a propria cura e spese di addobbare la sala. È consentito l'uso di apparecchi da ripresa purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla cerimonia.

3. Al termine della cerimonia gli addobbi dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa.

4. È assolutamente vietato gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli ed altro all'interno della struttura comunale. Se il lancio avviene all'esterno del palazzo gli interessati dovranno prendere contatti con il servizio di nettezza urbana.

5. È vietato categoricamente lo svolgimento di rinfreschi all'interno dei locali adibiti alla celebrazione.

6. È assolutamente vietato manomettere o disattivare, anche momentaneamente, gli impianti elettrici o effettuare attacchi volanti difformi alle norme di sicurezza.

7. Il Comune di Sutri si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi o altro all'interno delle strutture comunali temporaneamente depositati dalle parti.

Art. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La richiesta relativa all'utilizzo della "Casa Comunale" o di altre strutture comunali, la scelta della data e degli orari per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili, deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Sutri dalle parti interessate almeno 30 giorni precedenti la data prescelta per la celebrazione.

2. L'Ufficio di Stato Civile, entro dieci giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, accertata la disponibilità della Sala, accorderà l'autorizzazione all'utilizzo della stessa, oppure comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

3. La richiesta deve essere effettuata sull'apposito allegato "A", che è parte integrante del presente regolamento.

4. Il pagamento per la celebrazione del matrimonio/costituzione dell'Unione Civile potrà essere effettuato tramite Bonifico Bancario IBAN IT11K0893173280000040011030 intestato al Comune di Sutri - Servizio Tesoreria, con indicazione della causale "Versamento per matrimonio civile o unione civile", oppure tramite POS direttamente presso l'Ufficio Demografico.

Art. 10 - DANNI E RESPONSABILITA'

1. Nel caso si verificano danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala.

Art. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- il codice civile
- il D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267
- lo Statuto Comunale
- Legge n. 76 del 20 maggio 2016
- Il presente regolamento sostituisce ogni e qualsiasi altro documento relativo alla stessa materia.

Art. 12 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore nelle modalità previste dal vigente Statuto Comunale.

ALLEGATO "A"

ALL' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

DEL COMUNE DI SUTRI (VT)

OGGETTO: Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili

I sottoscritti:

1) _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ Via _____ n. _____
Tel. _____,

2) _____
nato/a il _____ a _____

residente a _____ Via _____ n. _____
Tel. _____,

in relazione al Matrimonio Civile o Unione Civile che intendono contrarre

CHIEDONO

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso _____

DICHIARANO

- di aver preso visione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili, di accettare integralmente e di sottostare alle disposizioni, prescrizioni, ecc, ivi contenute;
- di sottoscrivere il presente atto assumendosi ogni responsabilità in merito all'utilizzo della Sala Comunale per la celebrazione del matrimonio civile e per la costituzione dell' unione civile;

SI IMPEGNANO

- a consegnare la ricevuta del versamento effettuato pari ad € _____, nei tempi previsti dall'art. 2 del vigente Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili.

Data _____

FIRMA _____

FIRMA _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informano i soggetti che intendono celebrare il matrimonio nella Sala Comunale che:

- i dati personali forniti sono raccolti e trattati esclusivamente per l'istruttoria della pratica;
- il trattamento dei dati è svolto con l'ausilio di supporti cartacei e informatici;
- il trattamento dei dati è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui al punto 1);
- l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di adempiere all'attività di cui al punto 1);
- i dati personali potranno essere comunicati ad altre strutture interne dell'Amministrazione Comunale, per lo svolgimento dell'attività di cui al punto 1);
- presentando la domanda e sottoscrivendo il sottostante consenso informato, si esprime il consenso al trattamento dei dati forniti;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sutri (VT) nella persona del Sindaco pro-tempore;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile.

Consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Il/la sottoscritto/a _____

Residente in Via _____ Comune _____

Letta l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in relazione alla domanda di concessione in uso della Sala Comunale per la celebrazione di matrimonio civile o per la costituzione dell' unione civile: acconsente al trattamento dei dati personali dichiarati, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Sutri,.....

Il richiedente